

«Tra Genova e Milano, sul fiume Po il y a Plaisance. Piacenza». Da pagina 51 a pagina 54 del libro "Les ritals", com'erano chiamati gli immigrati italiani, François Cavanna ha dipinto con le lettere una delle più belle pagine su Piacenza, paesi e frazioni dell'alta Valnure e del dialetto piacentino di cui spiega meticolosamente le assonanze con la lingua francese. Cavanna (avrebbe compiuto 91 anni il prossimo 22 febbraio), scrittore satirico, romanziere, disegnatore, figura pungente della cultura e del giornalismo d'Oltralpe è

Addio a François Cavanna, monsieur "Les ritals" Le sue origini bettolesesi diventate un best seller

Morto a Parigi, aveva 90 anni. Un successo il libro sugli immigrati italiani

morto nella tarda serata di mercoledì per complicazioni polmonari. Era ricoverato all'ospedale di Créteil, alla periferia di Parigi, per una frattura al femore. Alla famiglia sono arrivate le condoglianze dell'ex presidente Sarkozy e del ministro della Cultura Aurelie Filippetti. Il libro che lo ha consacrato, "Les ritals"

pubblicato nel 1978, racconta con sagacia la vita degli immigrati negli anni '30-'40 del secolo scorso: i manovali come il padre (la mamma era francese) della comunità valnurese stanziata a Nogent-sur-Marne, località ad una trentina di chilometri da Parigi dov'era nato. Ma Cavanna, "Piacentino beneme-

rito" nel 1997, si era conquistato la fama negli anni Sessanta con la fondazione dei settimanali satirici, se non addirittura caustici, "Hara-Kiri" e "Charlie Hebdo", infrangendo tanti tabù. Era considerato il padre di una "mini-rivoluzione" nel modo di fare giornalismo e umorismo in Francia. La sua produzione con-



François Cavanna

ta oltre sessanta titoli, nell'ultimo libro, edito nel 2011: "Lune de miel", descrive il suo rappor-

to con la malattia, il morbo di Parkinson che lo aveva colpito da qualche anno. Una tavolozza di riflessioni che si fondono negli anni giovanili, nel periodo della guerra quando era in Germania, fino a tempi recenti, quasi una rassegna della sua vita. François Cavanna si distingueva anche per la sua presenza fisica: era alto e magro con il volto incorniciato da una folta capigliatura, e lunghi mustache, diventati ancor più caratteristici negli anni della terza età.

Maria Vittoria Gazzola

Si punta alla valorizzazione dei percorsi immersi nella natura ed ai prodotti biologici della zona

«Anche Bettola in vetrina a Expo»

Il consigliere Carinini coinvolgerà associazioni e commercianti

BETTOLA - Bettola ambisce ad uno spazio ad Expo 2015. L'Amministrazione comunale intende percorrere tutte le strade possibili perché Bettola abbia visibilità all'esposizione internazionale e sia inserita negli itinerari turistici di chi giungerà a Milano nei sei mesi di eventi nel 2015. Sta seguendo questo percorso il consigliere comunale di maggioranza Giuseppe Carinini, che ha delegato allo sviluppo economico, industria, artigianato, politiche sportive ed associative. «Stiamo prendendo i contatti per fare questo - spiega - e per iniziare una piccola progettualità che consenta a Bettola e ai suoi punti di principale interesse storico, paesaggistico ed e-

nogastronomico di essere pubblicizzati e conosciuti, di creare attrazione per i visitatori di Expo 2015, per uno sviluppo turistico del paese. Pensiamo di elaborare un progetto di sentieristica, adatti a tutti, con percorsi a cavallo, a piedi o in mountain bike. L'idea è quella di creare cartelloni o monitor che segnalino, sulle sponde del Nura, i percorsi, i chilometri, i punti di picnic, i punti storici e naturalistici. In questo senso si cercherà di realizzare convenzioni con gli agriturismi. Il tema di Expo è "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Anche Bettola può proporre qualcosa inerente a questo tema. Abbiamo prodotti tipici apprezzati, biologici, che

Da Milano alla Valnure

«I castelli e la fornace romana sono patrimonio di grande interesse culturale»

possono fare concorrenza a tanti altri nel mondo. Bettola poi ha anche grandi bellezze paesaggistiche e storiche. Vorremmo che i visitatori possano aggiungere alle loro mete (Grazzano Visconti o Bobbio per esempio), anche Bettola. Ricordiamo per esempio Pradello Colombo. Siamo uno dei pochi paesi d'Italia che può vantare qualche attinenza con Cristoforo Colombo. E poi nominiamo i castelli come Castel d'Erbia, la fornace romana riconosciuta come patrimonio culturale. Anche questi luoghi potranno essere visitati. In questo caso grazie alle associazioni che ne curano la cultura e la vitalità». Associazioni che a Bettola hanno sempre una parte molto evidente nella vita del paese. Si è svolta nei giorni scorsi una riunione con i rappresentanti delle associazioni locali, coordinata dallo

stesso consigliere Carinini, in cui si è confermata l'intenzione di realizzare iniziative ed eventi durante tutto il 2014. «E' stato in incontro interlocutorio - informa Carinini - in cui l'amministrazione ha confermato la disponibilità ad occuparsi della parte burocratica, dando supporto quindi alle associazioni in fase di richiesta di autorizzazione o documentazione, mentre le stesse associazioni si occuperanno dell'organizzazione e gestione dell'iniziativa proposta». Emerso anche il desiderio di coinvolgere più attivamente i commercianti nelle iniziative. «Vorremmo dare loro più responsabilità - comunica il consigliere - perché siano parte attiva in modo diretto negli eventi e abbiano maggiori riscontri economici».

Nadia Plucani

Concluso un triennio intenso, bilancio positivo



L'assemblea del Gaep si è tenuta nella sede della cooperativa "La Magnana"

Gaep, assemblea e nuovo direttivo Riparte un nuovo anno in marcia

Stasera incontro sull'utilizzo delle ciaspole

Si è tenuta nei giorni scorsi nella sede della cooperativa sociale "La Magnana" l'annuale assemblea del Gaep con grande partecipazione da parte dei soci a dimostrazione dell'attaccamento al sodalizio. L'incontro di quest'anno era particolarmente importante perché chiudeva il mandato del Consiglio direttivo che ha vissuto un triennio intenso. Nel 2012 infatti il Gaep ha festeggiato l'ottantesimo compleanno e per l'occasione sono stati realizzati due libri: uno sui primi ottanta anni del sodalizio "Ottant'anni... e non sentirli" e il secondo, ispirato dall'Inno Gaep, "Una cordata in armonia e altri canti", raccolta di canti di montagna. Accompagnano i due volumi due Cd con l'incisione dell'inno e foto della storia del gruppo. In questi tre anni sono state programmate e portate a termine quasi cinquanta escursioni che sono andate dalle Alpi al Mare, dal nostro Appennino ai Laghi, con un numero sempre crescente di partecipanti. Tre edizioni della Lunga Marcia "Dante Cremonesi", con l'ultima portata a termine con oltre 520 partecipanti nonostante l'abbondante nevicata del giorno precedente. Il presidente Roberto Rebessi ha anche ricordato un'altra attività che ha impegnato, anche dal punto di vista economico, il Consiglio: i lavori

di ristrutturazione di parte del Rifugio "Vincenzo Stoto", di proprietà del sodalizio, che è diventato così più confortevole anche in inverno. Lo scorso anno è poi nato il Coro spontaneo del Gaep dedicato all'amico e socio Mario Vincenti, tragicamente scomparso durante un'escursione invernale vicino al Rifugio. L'assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio del sodalizio ed ha eletto il nuovo Consiglio direttivo. Ne fanno parte: eletti Francesco Arbasi, Giorgio Bagassi, Angela Bellani, Augusto Brega, Paolo Burzoni, Paolo Capelli, Carlo Gruppi, Giacomo Lusardi, Emilio Mangia, Alberto Negroni, Giorgio Pattini, Rita Pironi Ferrari, Monica Rebessi, Roberto Rebessi, Luigi Rosi Luigi, Andrea Silvotti. L'attività del Gaep, con i suoi trecento soci, prosegue, per tutti i week end di febbraio sono previste uscite con l'utilizzo di ciaspole o sci, sia in Valnure, facendo perno sul Rifugio "Vincenzo Stoto" sia in Valle d'Aosta, sia in Val Rendena. Proprio per conoscere limiti e pericoli nell'utilizzo delle ciaspole, nell'ambito delle serate organizzate dal gruppo, stasera alle ore 21, nella sede della Casa delle Associazioni in via Musso 3 a Piacenza, il Gaep ha organizzato un incontro con l'esperto Mario Padovani, reggente della sottosezione Cai di Fidenza.

GOSSOLENGO

Presepe in famiglia Domani la cena con i premi Anspi

GOSSOLENGO - (sb) A tavola con il circolo Anspi San Quintino di Gossolengo. Domani, alle 20, l'oratorio ospita la cena sociale. Al termine verranno premiati i partecipanti all'iniziativa "Il presepe in famiglia". Inoltre i soci dell'Anspi San Quintino esamineranno le proposte di programmazione per le attività 2014. Con circa settantotto iscritti, il circolo effettua diverse iniziative lungo l'anno, dal Carnevale alla Santa Lucia, dal cinema alle gite. Ultima proposta del 2013, in ordine di tempo, è stata quella dei presepi, organizzata insieme alla parrocchia. All'iniziativa hanno partecipato una ventina di famiglie. Le immagini della sacra natività di Betlemme saranno esposte domani sera in oratorio. Alla fine della cena saranno consegnati gli attestati di partecipazione alla rassegna di presepi.

"Essere Rivergaro" diventa lista civica e si presenterà alle elezioni comunali

«Diamo una scossa al paese»

RIVERGARO - (crib) Conto alla rovescia per le Amministrative anche nel paese sul Trebbia. Si chiama "Essere Rivergaro" la nuova lista civica che si presenterà alle prossime elezioni comunali. Nato come associazione "per raccogliere il malcontento nel paese", ora il gruppo fondato da Silvana Maserati e Guido Daveri vuole fare sul serio e si presenta alla popolazione. L'appuntamento è domani pomeriggio alle ore 18 nel salone parrocchiale della chiesa di Sant'Agata in via don Anacleto Mazzoni. Come spiegano i rappresentanti dell'associazione - che ha scelto come slogan "Ridiamo vita al nostro paese" - il gruppo di cittadini è apolitico e, anzi, raccoglie al

Programma su internet

Domani il gruppo incontrerà i simpatizzanti al salone parrocchiale

suo interno anime di diversa estrazione politica. «Non è vero che, come qualcuno dice, siamo una lista assimilabile al centrodestra - spiegano -. Anzi, abbiamo rifiutato ogni tentativo di accordo con i partiti per restare indipendenti». Se l'attuale amministrazione di centrosinistra manderà avanti una propria lista, infatti, pare che il centrodestra possa non fare lo stesso: la sfida a Rivergaro vedrà quindi almeno tre squadre. «Quella di domani sarà

l'occasione per farci vedere in faccia, con brevi interventi sulle tematiche fondamentali del paese - aggiungono -. Ma soprattutto si potrà iscriversi e sostenerci, cosa che hanno già fatto alcune decine di persone sul nostro sito». Al centro della discussione c'è una Rivergaro che «ha perso il ruolo di protagonista sul territorio», con conseguenze sulla qualità di vita dei cittadini ma anche sul turismo e sulle attività commerciali. Le prime proposte chiave dell'associazione si possono trovare sul sito internet www.essererivergaro.org o sulla pagina del social network Facebook mentre per contattare il gruppo si può scrivere una mail all'indirizzo partecipa@essererivergaro.org

San Valentino

Per la festa degli innamorati,

Libertà pubblica i pensieri d'amore e le foto più belle delle coppie

TUTTO IL MATERIALE DEVE ARRIVARE ENTRO IL 9 FEBBRAIO

Non saranno pubblicati testi e foto con riferimenti a matrimoni, cerimonie, ricorrenze, battesimi e anniversari. Libertà si riserva di non accettare testi o immagini dal contenuto non idoneo o non rispondente ai requisiti tecnici richiesti. Il materiale inviato non sarà restituito.

FOTO

Mandaci le tue più belle immagini di coppia, scattate con la fotocamera digitale. Le foto devono essere salvate in formato elettronico jpg di buona qualità (almeno 2 megapixel) e inviate a Libertà via e-mail all'indirizzo: sanvalentino@liberta.it. Il testo della e-mail deve contenere nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico dell'autore e la didascalia della foto, per un massimo di 180 caratteri spazi inclusi. Nel caso di dubbi o problemi tecnici telefonate allo 0523-326262 o inviate una e-mail a help@LibertaOnline.it.

RACCONTI, POESIE, SMS ED EMAIL

Scrivi un Sms iniziando con le lettere sv seguite da uno spazio e dal testo (max 160 caratteri) al 335-74.222.74 o manda un breve racconto, una testimonianza o una poesia via email a sanvalentino@liberta.it Tutti i testi - ad esclusione degli sms - devono essere corredati di nome, cognome, indirizzo e numero di telefono dell'autore.